

L'odontoiatria in Svizzera

Professioni, formazione, perfezionamento
professionale e politica di categoria



Schweizerische Zahnärzte-Gesellschaft
Société suisse des médecins-dentistes
Società svizzera odontoiatri
Swiss Dental Association

SSO

I nostri dentisti.

Indice

2

L'assistenza odontoiatrica in Svizzera

Il «modello svizzero» | La salute orale | Il servizio dentario scolastico |
L'odontoiatria sociale | I modelli di studio medico dentistico |
Da professione prettamente maschile a professione in gran parte femminile |
L'immigrazione di medici dentisti dall'UE

14

La formazione e il perfezionamento professionale

La formazione di medico dentista | Il perfezionamento professionale
in odontoiatria | Il ruolo delle università tra formazione e ricerca |
Le professioni in campo odontoiatrico

26

Il ruolo della SSO

Trasparenza grazie al Registro delle professioni mediche | L'accreditamento
dei titoli di dentista specializzato | La formazione continua garantisce prestazioni
di qualità | Le direttive SSO sulla qualità | L'igiene nello studio medico dentistico |
Il tariffario | La formazione di base e il perfezionamento professionale del personale
attivo nello studio medico dentistico | I servizi della SSO | Il servizio di urgenza
dentaria | L'organo di conciliazione della SSO

40

Prospettive

L'opinione di alcuni addetti ai lavori sul futuro |
L'opinione del mondo accademico

Allegato

Abbreviazioni

Una storia costellata di successi

«L'odontoiatria in Svizzera»: leggendo questa pubblicazione avrete modo di conoscere meglio una storia costellata di successi.

Negli ultimi decenni, la salute orale della popolazione è considerevolmente migliorata. Nell'ambito del servizio dentario scolastico, la SSO ha creato, in collaborazione con istituzioni private e pubbliche, un programma che contribuisce in maniera determinante a mantenere sani denti e cavo orale. Il «modello svizzero» in ambito odontoiatrico ha fatto sì che i costi per le cure dentarie siano cresciuti solo moderatamente rispetto a quelli di altri settori ambulatoriali della medicina.

La presente pubblicazione illustra quali sono le sfide con cui sono confrontati i medici dentisti al giorno d'oggi: la svolta demografica, che fa sì che l'odontoiatria geriatrica acquisti un'importanza sempre maggiore; i pazienti con multimorbilità, che cambiano il profilo professionale del medico dentista; la femminilizzazione della professione di medico dentista, che modifica la realtà degli studi dentistici.

Di fronte agli attuali tentativi a livello politico di statalizzare l'odontoiatria, la presente pubblicazione mostra che cosa rischiamo di perdere se gli interventi e le imposizioni pubbliche dovessero avere la meglio. La pubblicazione spiega inoltre le misure previste dall'attuale sistema di odontoiatria sociale per aiutare i pazienti che hanno difficoltà finanziarie.

La sfida principale per l'odontoiatria svizzera è probabilmente l'afflusso di medici dentisti dall'estero. La parificazione formale dei diplomi stranieri non è sempre sinonimo di un percorso formativo di qualità. «L'odontoiatria in Svizzera» vuole contribuire a mostrare ai colleghi provenienti dall'UE che desiderano integrarsi nel nostro paese quali sono gli standard dell'odontoiatria nel nostro paese e gli obiettivi della SSO.

La presente pubblicazione fa inoltre il punto della situazione sulla formazione e sul perfezionamento professionale dei medici dentisti e del team attivo nello studio medico dentistico, senza dimenticare il ruolo dell'università tra formazione e ricerca. «L'odontoiatria in Svizzera» si rivolge quindi anche ai giovani interessati alla professione di medico dentista.

Con il suo stile vivace, la presente pubblicazione attesta l'impegno delle persone che, all'interno e all'esterno della SSO, sono attive in ambito odontoiatrico nel nostro paese. Grazie a queste persone la storia futura dell'odontoiatria sarà costellata di nuovi successi.



L'assistenza odontoiatrica in Svizzera

Il «modello svizzero»

In Svizzera, l'assistenza odontoiatrica si fonda sulla responsabilità individuale del paziente e sul libero esercizio della professione da parte del dentista: i circa 4800 medici dentisti attivi sul territorio curano una popolazione di 8 milioni di persone, pari a un dentista ogni 1675 abitanti, il che rappresenta certamente un ottimo livello di assistenza.

Nel nostro paese, i costi complessivi per le cure dentarie oscillano attorno ai 3,8 miliardi di franchi annui, pari a poco meno di 40 franchi mensili pro capite*. L'85–90% dei costi è a carico dei pazienti, mentre l'assicurazione obbligatoria contro le malattie copre i costi delle cure dentarie solo se le affezioni sono causate da una malattia grave e non evitabile dell'apparato masticatorio o se sono causate da una malattia grave sistemica o dai suoi postumi (art. 31 della Legge federale sull'assicurazione malattie LAMal).

Un incentivo per una buona igiene orale

Il «modello svizzero» si fonda sulla consapevolezza che, a parte rare eccezioni, la carie e la perdita dei denti sono evitabili. Le operatrici di prevenzione dentaria insegnano ai bambini e agli adolescenti come mantenere sani i loro denti. Dal canto loro, i medici dentisti attivi in Svizzera danno il loro contributo con campagne di prevenzione e informazioni individuali per migliorare l'igiene orale dei loro pazienti. L'odontoiatria svizzera punta molto sulla prevenzione.

La profilassi fa risparmiare sui costi delle cure dentarie: questo modello è economicamente vincente e sprona il singolo ad avere regolarmente cura della propria igiene orale. Nel corso degli ultimi cinquant'anni, la salute orale della popolazione svizzera è costantemente migliorata, il che dimostra che il «modello svizzero» funziona. La profilassi e le misure di fluorizzazione nelle scuole, nelle cliniche dentarie scolastiche e negli studi medico dentistici privati, infatti, hanno contribuito a una netta diminuzione della carie, al punto che dagli Anni '60 l'incidenza della carie tra gli adolescenti e gli adulti è calata del 90% (v. inoltre il capitolo «La salute orale»).

L'obiettivo primario dei medici dentisti attivi nel nostro paese è conservare la salute orale dei pazienti.

La libera scelta del medico dentista e del trattamento

L'assistenza odontoiatrica della popolazione svizzera è garantita da medici dentisti che esercitano autonomamente la loro professione. In alcuni cantoni, questo sistema comprende anche le cliniche dentarie scolastiche, i servizi medico dentari e le cliniche dentarie delle università. Il medico dentista e il paziente scelgono il trattamento di comune accordo.

Le campagne di prevenzione della SSO: un successo

Da un'indagine rappresentativa condotta dalla Società svizzera odontoiatri SSO nel 2010 risulta che il 72% dei pazienti va dal dentista una o più volte all'anno, che il 90% degli interpellati pulisce i denti due o più volte al giorno e che quasi due terzi delle economie domestiche con bambini usano sale da cucina fluorato. Questo è un successo ottenuto anche grazie alle numerose campagne di prevenzione lanciate dalla Società svizzera odontoiatri SSO, di cui i pazienti hanno fatto tesoro.

«Una delle campagne di prevenzione di maggior successo condotte in Svizzera negli ultimi decenni non è stata promossa dalla Confederazione: la notevole diminuzione della carie è il risultato di campagne su larga scala, lanciate – e costantemente migliorate nel corso del tempo – oltre 50 anni fa dai medici dentisti e messe in atto dai cantoni e dai comuni in base alle peculiarità locali.» Neue Zürcher Zeitung, 1° ottobre 2009

L'assistenza odontoiatrica nei paesi confinanti

I nostri vicini, ossia la Germania, l'Austria, la Francia e l'Italia, hanno assicurazioni obbligatorie contro le malattie, che variano da uno Stato all'altro e che vengono prevalentemente finanziate con deduzioni dallo stipendio o con le entrate fiscali. Tuttavia, la quota di cure dentarie a carico dei pazienti oscilla tra il 25 e il 50%, soprattutto perché le assicurazioni malattia non pagano – o lo fanno solo in parte – i trattamenti protesici o gli impianti. Per questo motivo, molti pazienti stipulano assicurazioni complementari. I sistemi statali di assicurazione contro le malattie dei paesi confinanti con la Svizzera sono poco efficienti e poco trasparenti.

●●●●●●●●

La salute orale

Da alcuni studi epidemiologici* risulta che dall'inizio degli Anni '60 la carie tra i bambini e gli adolescenti che vivono in Svizzera è diminuita del 90% circa. Dal 1996, l'incidenza della carie è stabilmente bassa. A questo risultato hanno contribuito in maniera determinante il servizio dentario scolastico, le misure di fluorizzazione e il lavoro di profilassi svolto negli studi medico dentistici.

Il fatto che i bambini e i giovani godano di una migliore salute orale rispetto al passato è da ricondurre in gran parte al servizio dentario scolastico presente su quasi tutto il territorio. Questo servizio è stato istituito dai centri di medicina dentaria delle università svizzere e dalla Società svizzera odontoiatri SSO. Oggi, in molti comuni, il compito di spiegare agli scolari come mantenere sani i denti è affidato alle operatrici di prevenzione dentaria.

Le indagini condotte tra il 1970 e il 2006 sulle reclute svizzere ventenni dimostrano che il migliore stato di salute orale degli adolescenti ha effetti a lungo termine. Nel periodo tra il 1970 e il 2006, l'incidenza della carie è diminuita dell'80%. Oggi gli ultracinquantenni beneficiano degli effetti della profilassi della carie messa in atto all'inizio degli Anni '60. La diminuzione della carie è in buona parte da ricondurre alla fluorizzazione dei dentifrici e all'introduzione, nel 1955, del sale da cucina fluorizzato. Si tratta di misure che raggiungono tutte le fasce di popolazione e che hanno un buon rapporto costi-benefici.

L'importanza dell'igiene orale è ben nota

Dall'indagine pubblica condotta nel 2010 dalla SSO risulta che la popolazione svizzera sa quanto sia importante curare la propria igiene orale. La maggior parte delle persone interpellate, infatti, conosce le misure di profilassi più comuni, ossia: pulire regolarmente i denti, evitare lo zucchero, usare i fluoruri e sottoporsi a controlli dal dentista. Più della metà della popolazione pulisce i denti due volte al giorno, generalmente la mattina e la sera; un buon terzo li pulisce più spesso ancora, ossia sempre dopo ogni pasto. Oltre l'80% degli interpellati sa che la carie è evitabile e la tendenza è al rialzo.

Il principio della responsabilità individuale

In Svizzera, i pazienti sono in linea di principio responsabili della propria salute orale, visto che l'assicurazione obbligatoria contro le malattie copre solo i costi delle cure che si rendono necessarie in seguito a un infortunio o a causa di malattie gravi e non evitabili dell'apparato masticatorio. Grazie a questa responsabilità individuale, anche nel confronto internazionale la popolazione svizzera gode di un'ottima salute orale. Ciò vale anche per le fasce di popolazione con risorse finanziarie limitate, che hanno comunque diritto a cure dentarie economiche e appropriate (v. il capitolo «L'odontoiatria sociale»).

* Orale Gesundheit in der Schweiz (Stand 2006), Giorgio Menghini, Marcel Steiner, Osservatorio svizzero della salute 2007

La profilassi nello studio medico dentistico

Le misure di prevenzione nello studio medico dentistico prevedono le visite di controllo, la pulizia professionale dei denti e la spiegazione delle misure d'igiene orale. Di questi compiti si occupano diverse figure professionali, ossia il medico dentista, l'igienista dentale e l'assistente di profilassi. Le misure di prevenzione contemplano:

- le visite di controllo e, se necessario, le radiografie;
- la misurazione delle tasche e il controllo dello stato dei denti;
- la rimozione, con l'ausilio di appositi strumenti, del tartaro e delle patine che si formano sui denti;
- le misure di fluorizzazione;
- l'istruzione per una corretta igiene orale;
- la consulenza in materia di alimentazione.

Il medico dentista e il team attivo nel suo studio contribuiscono affinché il sistema masticatorio, i denti e le gengive dei pazienti restino intatti. In questo modo si riescono a evitare in gran parte le affezioni ai denti, come la carie, la gengivite e la parodontite.

L'Azione Salute orale in Svizzera

Il fatto che i pazienti godano di una migliore salute orale è da ricondurre anche alle campagne di prevenzione promosse dai medici dentisti della SSO. Tra queste vi è l'Azione Salute orale in Svizzera, lanciata nel 2004 in collaborazione con la Ricerca elmex® (GABA International SA) e Swiss Dental Hygienists (l'associazione



professionale delle igieniste dentali). Con flyer, cartelloni e un sito web, questa campagna affronta diversi temi di medicina dentaria, come la carie, la salute orale nella terza età o l'alito cattivo.

→ www.boccasana.ch

L'odontoatria geriatrica: una sfida

Sempre più persone, in Svizzera, sono attive e godono di buona salute fino in età avanzata. Il numero di anziani che hanno ancora i loro denti è in costante aumento. La generazione del baby boom, ossia quella nata nel dopoguerra, si accinge ad andare in pensione. Questa svolta demografica rappresenta un'enorme sfida per i dentisti svizzeri. Da un lato diminuirà la richiesta di cure per la carie, mentre continuerà ad aumentare quella di ricostruzioni estetiche. Dall'altro i pazienti con multimorbilità, ossia che presentano diverse malattie, rappresentano una sfida sempre più complessa per i medici curanti. La Società svizzera odontoiatri SSO ha preso coscienza del problema e sostiene i titolari degli studi dentistici nell'affrontare questo compito impegnativo con pubblicazioni e corsi di perfezionamento professionale.

Inoltre, non va dimenticata l'assistenza odontoiatrica alle persone anziane e disabili nelle case per anziani e di cura. La SSO si sta prodigando affinché in queste strutture, analogamente a quanto succede con il servizio dentario scolastico, i medici dentisti effettuino periodicamente delle visite di controllo. Le cure che si rendessero necessarie o l'assistenza successiva potrebbero essere fornite dai medici dentisti, dalle igieniste dentali o dal personale di cura di queste strutture.

Il servizio dentario scolastico

Il servizio dentario scolastico è una prestazione rilevante dei medici dentisti attivi in Svizzera, nonché la base più importante per la salute orale dei bambini e degli adolescenti. Questo sistema ha dato buoni risultati e va portato avanti.

Come risulta da un'indagine condotta nel 2012 dalla SSO tra i propri membri, circa la metà dei medici dentisti attivi in Svizzera collabora con i servizi dentari scolastici. Così facendo, i dentisti contribuiscono a rafforzare la profilassi della carie e a ridurre i costi della salute nel settore dell'odontoatria.

Grazie al servizio dentario scolastico, già da piccoli gli adolescenti che vivono in Svizzera hanno imparato a mantenere sani i propri denti. In questo modo tutti gli adolescenti hanno la possibilità di avere una dentatura sana.

La profilassi della carie nelle scuole

Diverse volte all'anno, le operatrici di prevenzione dentaria fanno visita alle scuole dell'infanzia ed elementari ed effettuano esercitazioni di spazzolamento dei denti con il gel ai fluoruri. Inoltre, spiegano ai bambini quali alimenti preferire per mantenere sani i loro denti.

Una volta all'anno, i bambini in età scolare vengono inoltre sottoposti a una visita di controllo dal dentista che, generalmente, è gratuita. Lo scopo di questa visita è prevenire i danni ai denti e capire per tempo se sono necessari dei trattamenti, come la cura di una carie, la correzione di malposizioni dei denti o una profilassi più intensiva.

L'impegno della SSO

Dalla sua costituzione, la SSO si impegna a favore del servizio dentario scolastico. Inizialmente l'attività era incentrata sulle cure ai denti dei bambini e degli adolescenti, mentre dopo la Seconda guerra mondiale ci si è concentrati sempre più sulla profilassi, sulla giusta tecnica di pulizia e sulla fluorizzazione. Per migliorare la profilassi della carie nelle scuole, oggi la SSO collabora gomito a gomito con la Fondazione per le operatrici di prevenzione dentaria (OPD). Grazie a corsi di formazione continua proposti a cadenze regolari, le OPD dispongono delle competenze specialistiche e didattiche necessarie per svolgere il loro compito nelle scuole. Con il «Bollettino del servizio dentario scolastico», la Fondazione informa le OPD sui nuovi corsi, sul materiale da usare nelle scuole e sui nuovi approcci didattici.

In diversi cantoni e comuni, la SSO sostiene la profilassi della carie nelle scuole con la campagna «Znüni» (scatoletta per la merenda): gli allievi ricevono da un'OPD una scatoletta per la merenda contenente una mela e un opuscolo con informazioni sugli spuntini sani per la ricreazione.

L'odontoiatria sociale

L'odontoiatria sociale garantisce alle persone che vivono in condizioni economiche difficili un'assistenza odontoiatrica adeguata. Se una persona non può permettersi di pagare le cure dentarie necessarie, l'assistenza pubblica e i servizi sociali si assumono i costi, a condizione che le cure siano economiche e appropriate.

Di norma, in Svizzera, i pazienti si assumono personalmente i costi delle cure dentarie. Ma cosa succede se hanno difficoltà economiche? Stando ad alcuni studi, spesso i working poor e le famiglie con reddito modesto rinunciano ai trattamenti perché non se li possono permettere. Non sanno che le cure odontoiatriche rientrano tra le cure mediche di base e nel minimo esistenziale. L'assistenza pubblica e i servizi sociali si assumono i costi delle prestazioni, come i

trattamenti urgenti o il risanamento della dentatura, a patto che le cure siano efficaci, appropriate ed economiche. Le persone che non hanno diritto al sostegno da parte dello Stato possono rivolgersi alle opere assistenziali private o a fondazioni.

I medici dentisti prendono sul serio la loro responsabilità sociale

Quando i medici dentisti eseguono dei lavori nell'ambito dell'odontoiatria sociale, conteggiano le loro prestazioni in base a una tariffa concordata con le assicurazioni sociali.

I medici dentisti della SSO informano i pazienti su come evitare i danni ai denti, risparmiando così sui costi. La SSO, inoltre, sostiene anche all'estero le persone che vivono in condizioni sociali disagiate, promuovendo progetti di aiuto specifici.

Direttive per l'odontoiatria sociale

L'assistenza pubblica e i servizi sociali sono disciplinati da norme cantonali e comunali. L'Associazione dei medici dentisti cantonali della Svizzera (AMDSCS) ha pubblicato una serie di direttive alle quali devono attenersi i medici dentisti e le autorità in caso di cure e sostegno a favore di beneficiari di assistenza sociale o di prestazioni complementari all'AVS e all'AI. In questi casi, le cure prestate dai medici dentisti devono essere adeguate e appropriate. I dentisti non possono eseguire trattamenti richiesti dai pazienti e le cure dentarie che si rendono necessarie vanno fornite con mezzi semplici.

L'assistenza pubblica e i servizi sociali si assumono sempre i costi delle urgenze e delle cure antidolorifiche, nonché quelli dei controlli annuali o dell'igienista dentale. In caso di trattamenti importanti, occorre inviare un piano di cura e un preventivo ai servizi sociali. Il medico dentista deve inoltre attestare che negli ultimi 18 mesi il paziente è stato collaborativo (certificato di conformità), per esempio prendendosi cura della sua igiene orale.

I modelli di studio medico dentistico

Anche in futuro, in Svizzera, il modello standard di studio medico dentistico sarà il classico studio con un solo dentista o con più dentisti associati. Con ogni probabilità, la crescente femminilizzazione della professione porterà a un aumento degli studi associati.

Attualmente, gli studi medico dentistici individuali – che permettono tra l'altro di garantire l'assistenza di base anche nelle regioni meno popolate – o gli studi associati restano il modello più diffuso in Svizzera.

In futuro, la crescente femminilizzazione della professione di dentista e la sempre minore disponibilità a lavorare a tempo pieno potrebbero causare un aumento degli studi associati. Sempre più spesso, gli studi individuali vengono ripresi da due o più medici dentisti, che lavorano a tempo parziale. Il grande vantaggio di questo modello è che i dentisti hanno più tempo per la famiglia e gli hobby e, in caso di assenze, è più facile organizzare le supplenze.

Garantire l'assistenza di base su tutto il territorio

Gli studi medico dentistici di grandi dimensioni e i centri odontoiatrici si diffondono soprattutto nei principali agglomerati, dove c'è una massa critica di pazienti. In questi centri, i dentisti possono lavorare come dipendenti e dedicarsi al loro lavoro senza dover pensare ai rischi aziendali.

Nei grossi centri urbani, gli studi associati in cui operano medici dentisti con diverse specializzazioni possono funzionare molto bene e hanno il vantaggio che i pazienti possono essere curati sotto un unico tetto.

Per garantire un'assistenza odontoiatrica di base su tutto il territorio, in futuro non si potrà comunque rinunciare agli studi medico dentistici individuali.



Da professione maschile a professione femminile

La professione di medico dentista sta vivendo un periodo di trasformazione. Per molto tempo era svolta prevalentemente da uomini, ma ora un numero sempre crescente di donne decide di studiare medicina dentaria, non da ultimo perché in futuro potranno esercitare la professione anche a tempo parziale.

Un numero sempre maggiore di donne decide di diventare dentista, tanto che negli ultimi vent'anni la percentuale di diplomate è raddoppiata: se nel 1992 le dentiste fresche di diploma erano solo il 30%, nel 2014 avevano raggiunto il 66%*.

Generalmente impiegate e in studi associati

La femminilizzazione della professione di dentista cambia il lavoro e l'organizzazione negli studi medico dentistici. Dall'indagine condotta nel 2012 tra i medici dentisti dalla SSO risulta che oltre la metà delle dentiste lavora a tempo parziale, ossia al massimo 30 ore a settimana. Il numero di dentiste che esercita la professione come dipendente o che lavora in uno studio associato è maggiore rispetto a quello dei colleghi uomini: se il 96% dei dentisti interpellati è titolare di un proprio studio medico dentistico, per le dentiste la quota scende all'80%.

I nuovi modelli di studio medico dentistico assumono sempre più importanza: permettono ai professionisti di lavorare a tempo parziale e riuniscono sotto un unico tetto diverse specializzazioni. In questo modo, i dentisti e le dentiste riescono a conciliare meglio lavoro e famiglia. Bisognerà ora vedere che effetti avrà il crescente lavoro a tempo parziale sull'assistenza odontoiatrica della popolazione svizzera.

Una ripartizione equilibrata tra i sessi

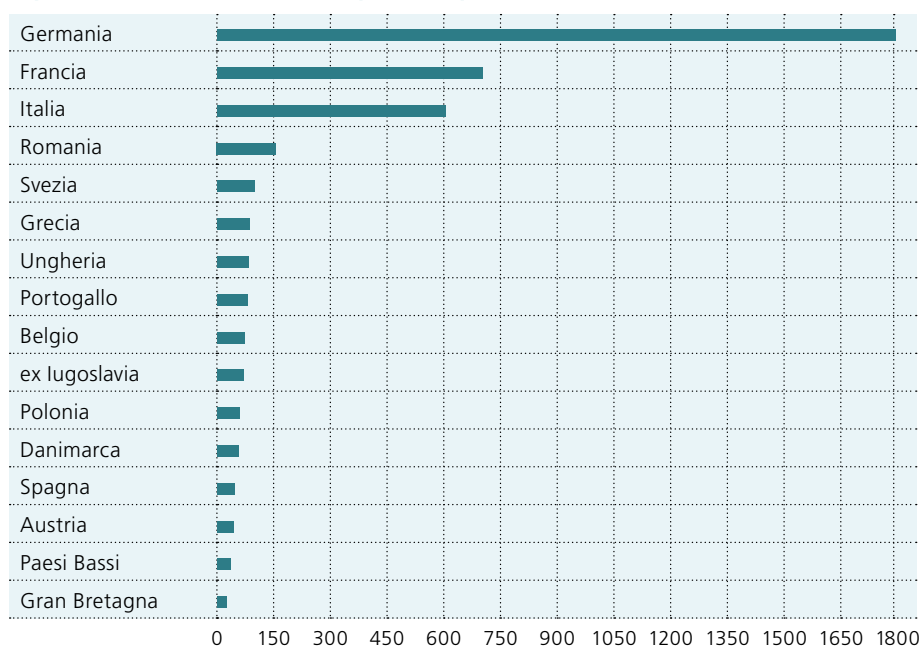
Al momento, nei comitati e nelle commissioni della Società svizzera odontoiatri SSO siedono molti più uomini che donne. L'obiettivo della SSO, però, è di raggiungere una ripartizione equa tra i sessi all'interno dei comitati sezionali e delle commissioni della SSO. Con una serie di programmi di mentoring e la professionalizzazione delle sezioni, la SSO vuole rendere più accattivanti i vari mandati: i dentisti e le dentiste che si impegnano in questi gremi dovrebbero potersi concentrare sui loro compiti strategici e riuscire a conciliare meglio l'attività nelle sezioni e nelle commissioni con il lavoro e la famiglia.

L'immigrazione di medici dentisti dall'UE

Il 1° giugno 2002 è entrato in vigore l'Accordo sulla libera circolazione delle persone nell'ambito degli accordi bilaterali con l'Unione europea (UE). In base a tale accordo, i medici dentisti provenienti dall'UE possono esercitare, a determinate condizioni, la loro professione in Svizzera.

La Svizzera è un luogo di lavoro interessante per i medici dentisti (l'intervento dello Stato è minimo, le infrastrutture pubbliche sono buone, la situazione politica è stabile e lo standard di vita è alto), come dimostrano anche i dati riguardanti l'immigrazione dall'UE: tra giugno 2002 e fine dicembre 2014, 4222 medici dentisti hanno chiesto il riconoscimento ufficiale dei loro diplomi stranieri. Tre quarti circa (il 73,7%) dei diplomi riconosciuti sono stati ottenuti in Germania, Francia e Italia. Il 42,7% dei medici dentisti che si sono stabiliti in Svizzera proviene dalla Germania.

Diplomi riconosciuti in base al paese di provenienza al 31 dicembre 2014



Il quadro non cambia per il titolo di dentista specializzato in ortodonzia e in chirurgia orale: il 56% dei diplomi in ortodonzia ritenuti equipollenti sono stati conseguiti in Germania (211 su 377, stato: fine 2014), mentre per quanto riguarda i diplomi riconosciuti in chirurgia orale, il 90,5% dei titoli sono stati ottenuti in Germania (124 su 137, stato: fine 2014). Grazie alle barriere linguistiche praticamente inesistenti e alle affinità culturali tra le varie regioni del nostro paese

e le nazioni confinanti, e grazie anche al riconoscimento automatico del diploma in odontoiatria conseguito nell'UE, per un dentista proveniente da uno Stato confinante con la Svizzera risulta agevole immigrare per lavoro nel nostro paese.

Dal punto di vista giuridico, il responso del popolo alle urne il 9 febbraio 2014, quando si è votato sull'iniziativa contro l'immigrazione di massa, non ha cambiato nulla negli accordi bilaterali: l'Accordo sulla libera circolazione tra la Svizzera e l'UE per il momento rimane in vigore. Solo nei prossimi anni si potranno vedere gli effetti dell'applicazione di questa iniziativa sull'immigrazione di medici dentisti dall'UE. La SSO critica il fatto che il diritto alla parificazione di un diploma sussista anche se le esigenze poste a un diploma conseguito nell'UE sono di fatto minori di quelle poste a uno stesso diploma conseguito in Svizzera, il che discrimina i medici dentisti che si sono formati nel nostro paese. Inoltre, la SSO teme che in questo modo non tutti i pazienti in Svizzera possano beneficiare di prestazioni odontoiatriche della stessa qualità. Ad ogni modo, la SSO continuerà a impegnarsi affinché i medici dentisti stranieri che chiedono il riconoscimento del loro diploma debbano dimostrare di avere seguito una formazione equipollente e di disporre delle necessarie qualifiche professionali.

La concorrenza si sente maggiormente nelle città

L'immigrazione di medici dentisti incide sull'assistenza odontoiatrica in Svizzera: dal 2002, il numero di nuovi studi è raddoppiato. La concorrenza aumenta soprattutto nelle città e negli agglomerati. Il cantone preferito è Zurigo, dove nel 2012 sono stati aperti circa un quinto dei nuovi studi. L'immigrazione di medici dentisti stranieri crea comunque dei problemi: nonostante il riconoscimento del loro diploma, le qualifiche professionali dei nuovi arrivati non possono essere esaminate abbastanza a fondo. Per questo motivo vi è il pericolo che la qualità delle cure cali a svantaggio dei pazienti che vivono in Svizzera. La SSO, la Confederazione e i cantoni devono fare il possibile per mantenere l'alto livello che caratterizza l'assistenza odontoiatrica svizzera.

Promuovere le nostre giovani leve

Nei prossimi anni, nel nostro paese andranno in pensione centinaia di titolari di studi medico dentistici. A medio termine rischiamo una penuria di medici dentisti. Colmare questa eventuale lacuna con dentisti esteri non è una soluzione sostenibile. Alla SSO preme più che mai promuovere le proprie giovani leve e la Svizzera come luogo di formazione. Per questo motivo, la SSO chiede nuovi posti di formazione in medicina dentaria. L'assistenza della popolazione che vive nel nostro paese deve essere garantita principalmente da medici dentisti che si sono formati in Svizzera.



La formazione e il perfezionamento professionale

La formazione di medico dentista

Gli studi di medicina dentaria si compongono di un ciclo di studio triennale che porta al conseguimento del bachelor e di un ciclo di studio biennale che sfocia nel master. Gli studenti possono formarsi nei quattro centri di medicina dentaria delle università di Basilea, Berna, Ginevra e Zurigo. Poi, di norma, segue un periodo di perfezionamento professionale presso un medico dentista privato, una clinica dentaria pubblica o universitaria.

Per essere ammessi alla facoltà di medicina dentaria, occorre aver ottenuto la maturità svizzera e superato un test d'idoneità. Per gli studenti stranieri vigono disposizioni speciali. La formazione universitaria prevede tre livelli:

- un ciclo di studio della durata di tre anni che porta al bachelor (undergraduate),
- un ciclo di studio della durata di due anni che porta al master (graduate) e
- una formazione postgraduate facoltativa.

Il bachelor

Durante i primi due anni di studio, gli studenti di dentaria seguono gli stessi corsi degli studenti di medicina e assimilano le basi di scienze naturali e di medicina umana. Gli studenti vengono introdotti all'attività scientifica e imparano ad assumere un comportamento professionale. Per conoscere l'ambiente professionale, gli studenti hanno i loro primi contatti con studi medico dentistici privati, che fungono da mentori.

Durante il terzo anno di studio, inizia la preparazione intensiva all'attività vera e propria di dentista e il contatto con i pazienti. Le capacità odontoiatriche vengono apprese ed esercitate gradualmente sui modelli e sui simulatori. Chi supera gli esami al termine dei primi tre anni di studio ottiene il «Bachelor of Dental Medicine».

Il master

Nei due anni di corsi che portano al master, gli studenti visitano e curano pazienti delle cliniche universitarie di medicina dentaria sotto la sorveglianza di medici dentisti di provata esperienza. Parallelamente seguono una formazione teorica e dimostrazioni pratiche di odontoiatria preventiva, parodontologia, endodontologia, cariology, chirurgia orale, stomatologia, protetica totale e

parziale, ortodonzia e pedodonzia. Le capacità acquisite durante il ciclo di studi che porta al master vengono esaminate a scadenze regolari e, al termine del secondo anno, nell'ambito di esami finali pratici nelle principali materie di odontoiatria.

Prima di terminare gli studi, ogni studente prepara un lavoro di master in cui approfondisce un quesito clinico o scientifico, o descrive un caso complesso. Chi supera i vari cicli di studio universitari ottiene il «Master of Dental Medicine», dopodiché può dare l'esame federale conformemente alla Legge federale sulle professioni mediche universitarie (LPMed). Tale esame deve consentire di verificare se gli studenti «dispongono delle conoscenze specialistiche, delle attitudini e delle capacità, come pure delle modalità di comportamento e della competenza sociale necessarie all'esercizio della professione» (art. 14 LPMed). Chi supera questo esame ottiene il diploma federale di medico dentista (denominazione della professione: «dentista»), che permette al suo titolare di svolgere l'attività professionale.

Attività pratica e promozione

Generalmente, dopo aver superato l'esame finale federale, i giovani dentisti lavorano almeno due anni come assistenti presso una clinica universitaria, una clinica dentaria pubblica o uno studio privato. Nel contempo seguono corsi di perfezionamento professionale presso i centri universitari, le società di specializzazione dentaria o studi privati.

La promozione a dott. med. dent. non è obbligatoria. Per ottenerla occorre elaborare autonomamente una tesi di dottorato. Nella maggior parte dei casi, per la tesi di dottorato ci vogliono due anni, ma è possibile consegnarla già un anno dopo l'esame federale. Se, oltre alla tesi di dottorato, si vuole intraprendere la carriera accademica, si può seguire un ciclo di studi di dottorato all'università finalizzato all'ottenimento del PhD (Philosophiae Doctor) o di un'abilitazione.

Il perfezionamento professionale in odontoiatria

Al termine dei loro studi, i medici dentisti possono seguire corsi di perfezionamento professionale e specializzarsi in diverse branche della medicina dentaria, ottenendo, per esempio, un titolo federale di dentista specializzato o un certificato di perfezionamento professionale della SSO.

Il perfezionamento professionale in odontoiatria permette di approfondire le conoscenze acquisite durante la formazione. Al termine dei loro studi, i medici dentisti hanno la possibilità di ottenere uno dei quattro titoli federali di dentista specializzato oppure un certificato di perfezionamento professionale di diritto privato, conferito dalla SSO.

Organizzazione e struttura

L'Ufficio per la formazione postgrado BZW della SSO è il centro di competenza per i corsi di perfezionamento professionale volti all'ottenimento di un titolo di dentista specializzato o di un certificato di perfezionamento professionale. Questo ufficio si occupa del regolamento sul perfezionamento professionale, che rappresenta la base di riferimento di tutti i corsi di perfezionamento professionale in ambito odontoiatrico.

.....> www.bzw-ss0.ch

Chi desidera ottenere un titolo di perfezionamento professionale deve seguire un ciclo di perfezionamento presso i centri di formazione annessi ai centri di medicina dentaria delle università di Basilea, Berna, Ginevra e Zurigo, che elaborano il ciclo di perfezionamento in base alle direttive delle società di specializzazione. Per il ciclo di perfezionamento in chirurgia orale è possibile far capo al centro di formazione di Lucerna.

Le società di specializzazione sono organizzazioni che riuniscono i medici dentisti che hanno conseguito la relativa specializzazione. Tali società elaborano i regolamenti che stabiliscono come devono essere strutturati i corsi di perfezionamento professionale e quali presupposti occorre soddisfare per ottenere il titolo; si occupano inoltre dei relativi esami finali.

Per essere ammessi agli esami, i candidati devono aver approfondito alcuni aspetti scientifici del campo di specializzazione, seguito un certo numero di pazienti e disporre di un diploma federale o riconosciuto di medico dentista. L'esame si basa sui trattamenti documentati ed eseguiti dai candidati durante il ciclo di perfezionamento.

Il titolo federale di dentista specializzato

I cicli di perfezionamento per diventare dentista specializzato, i relativi centri di perfezionamento e i regolamenti vengono accreditati dal Dipartimento federale dell'interno. L'accreditamento di ogni ciclo di perfezionamento va rinnovato ogni sette anni.

È possibile ottenere la specializzazione in ortodonzia, in chirurgia orale, in parodontologia e in odontoiatria ricostruttiva. Chi ha un titolo di dentista specializzato viene iscritto nel Registro delle professioni mediche (MedReg) nella rispettiva specializzazione.

Il ciclo di perfezionamento professionale per ottenere il titolo di dentista specializzato in ortodonzia dura almeno quattro anni, per gli altri titoli almeno tre anni.

I titoli di dentista specializzato sono protetti e riconosciuti in tutta Europa, anche se solo il titolo di dentista specializzato in ortodonzia e quello in chirurgia orale vengono riconosciuti automaticamente sia in Svizzera che negli Stati dell'UE o dell'AELS.

Medico dentista specializzato in chirurgia orale

Il medico dentista specializzato in chirurgia orale si occupa di impianti dentali, di estrazioni di denti del giudizio, di affezioni alle mucose orali, di infezioni acute, di cisti o tumori.

Società svizzera per la chirurgia orale e la stomatologia SSOS

→ www.ssos.ch

Medico dentista specializzato in ortodonzia

Il medico dentista specializzato in ortodonzia corregge le malposizioni dei denti e della mascella inferiore o superiore. Simili correzioni migliorano l'estetica e la funzione masticatoria dei denti.

Società svizzera di ortopedia dento-facciale SSODF

→ www.swissortho.ch

Medico dentista specializzato in parodontologia

Il medico dentista specializzato in parodontologia diagnostica e cura le malattie che riguardano le gengive e l'apparato di sostegno dei denti (parodonto).

Società svizzera di parodontologia SSP

→ www.parodontologie.ch

Medico dentista specializzato in odontoiatria ricostruttiva

Il medico dentista specializzato in odontoiatria ricostruttiva si occupa di disturbi della funzione masticatoria e all'articolazione temporo-mandibolare, e ripristina la dentatura di uno o più denti.

Società svizzera di odontoiatria ricostruttiva SSRD

→ www.ssr.ch

I certificati di perfezionamento professionale della SSO

In collaborazione con le società di specializzazione, la SSO ha elaborato cinque corsi di perfezionamento professionale, al termine dei quali i medici dentisti ottengono un certificato SSO di perfezionamento professionale. Le direttive che disciplinano tali corsi sono emanate dalle rispettive società di specializzazione e dall'Ufficio per la formazione postgrado BZW. Per ottenere un certificato di perfezionamento professionale occorre essere membri della SSO.

I certificati di perfezionamento professionale della SSO si possono ottenere nei seguenti campi: medicina dentaria generale, pedodonzia, endodontologia, odontoiatria preventiva e ricostruttiva, e implantologia orale. I titolari di un certificato di perfezionamento professionale figurano nel Registro delle professioni mediche (MedReg) nella rispettiva specializzazione. I cicli di perfezionamento durano almeno tre anni.

I certificati di perfezionamento professionale vanno rinnovati ogni sette anni; a tale scopo il medico dentista deve dimostrare di aver frequentato una serie di corsi di formazione continua.

Certificato SSO di perfezionamento professionale in medicina dentaria generale

Questo corso di perfezionamento professionale affronta i più svariati temi dell'odontoiatria. Il dentista specializzato in medicina dentaria generale è in grado di occuparsi in maniera autonoma e ottimale delle principali malattie odontoiatriche, degli infortuni e delle urgenze.

Il ciclo di perfezionamento professionale in medicina dentaria generale è l'unico per il quale non è richiesto un perfezionamento professionale universitario e che termina con un esame finale.

La commissione specialistica di medicina dentaria generale della Società svizzera odontoiatri SSO è responsabile di questo certificato di perfezionamento professionale

.....> www.sso.ch

Certificato SSO di perfezionamento professionale in endodontologia

Il dentista con certificato SSO di perfezionamento professionale in endodontologia è specializzato nelle malattie che riguardano la polpa dentaria e nelle tecniche per il trattamento delle radici (cure endodontiche), il trattamento eseguito con maggior frequenza dagli specialisti in endodontologia.

Le direttive che disciplinano l'ottenimento di questo certificato sono emanate dalla Società svizzera di endodontologia SSE.

.....> www.endodontology.ch

Certificato SSO di perfezionamento professionale in implantologia orale

Il dentista con certificato SSO di perfezionamento professionale in implantologia orale è specializzato nella posa di impianti dentali. Gli impianti sono radici artificiali avvitate nell'osso, sulle quali viene fissato un dente artificiale.

La Società svizzera di implantologia orale SSIO è responsabile di questo ciclo di perfezionamento.

.....> www.sgi-ssio.ch

Certificato SSO di perfezionamento professionale in pedodonzia

Il pedodontista cura i bambini e gli adolescenti. Durante il perfezionamento il dentista acquisisce anche competenze psicologiche, pedagogiche e sociali. Ciò contribuisce a far sì che i bambini e i giovani non abbiano paura di andare dal pedodontista.

Per ulteriori informazioni sull'ottenimento di questo certificato di perfezionamento professionale consultare il sito dell'Associazione svizzera di odontoiatria pediatrica ASP.

.....> www.pedodonzia.ch

Certificato SSO di perfezionamento professionale in odontoiatria preventiva e ricostruttiva

Il dentista con certificato SSO di perfezionamento professionale in odontoiatria preventiva e ricostruttiva previene le affezioni ai denti e ricostruisce i denti danneggiati. A tale scopo, il medico dentista dispone di conoscenze approfondite nel campo della cariologia e dell'odontoiatria preventiva e ricostruttiva.

La Società svizzera di odontoiatria preventiva e restaurativa è responsabile di questo ciclo di perfezionamento SSPRE.

→ www.sspre.ch

Il ruolo delle università tra formazione e ricerca

L'università come luogo di formazione è la prima tappa della vita professionale dei futuri dentisti, e certamente quella che li plasma maggiormente. Successivamente, anche i corsi di formazione continua proposti dalle università trasmettono loro competenze professionali importanti e permettono loro di entrare in contatto con i colleghi.

Prof. dott. Adrian Lussi, università di Berna

All'università, gli studenti non acquisiscono solo le competenze pratiche e le conoscenze specifiche della professione di medico dentista, ma anche la capacità di mettere in discussione con spirito critico durante la vita professionale le conoscenze acquisite, e di cambiare le tecniche di trattamento. Le novità scientifiche e nel campo della ricerca insegnate all'università preparano gli studenti e gli assistenti al futuro: essi fanno proprio un modo di pensare scientifico, che permette loro di leggere in maniera critica le pubblicazioni specialistiche o le documentazioni tecniche, nonché di valutare le innovazioni.

La formazione, la ricerca e il trattamento

Questo pensiero critico viene affinato anche grazie al contatto diretto con il settore della ricerca, per esempio nell'ambito del lavoro di master, che permette di concludere con successo gli studi, oppure nell'ambito di un programma strutturato di perfezionamento professionale intrapreso al termine degli studi: ai giovani medici dentisti l'università offre posti di formazione per il perfezionamento professionale e la possibilità di specializzarsi in diversi campi.

La ricerca clinica condotta nelle università svizzere serve a sviluppare nuovi trattamenti, a migliorare o a semplificare, per il bene del paziente, le tecniche già in uso. Da un lato, l'attività di ricerca permette di porre le basi per gli sviluppi futuri, dall'altro di analizzare criticamente e di valutare le strategie di trattamento.

Spesso i risultati di questa ricerca costituiscono un aiuto per il lavoro quotidiano del medico dentista, per esempio nella scelta del trattamento da eseguire o di un determinato materiale.

Oltre ai compiti principali, ossia la formazione degli studenti, la ricerca e la cura dei pazienti, le cliniche dentarie universitarie si occupano di mantenere un rapporto di fiducia con i medici dentisti che lavorano negli studi privati. Per garantire agli studenti una formazione il più possibile orientata alla pratica, molte cliniche universitarie si avvalgono della collaborazione di esperti attivi in uno studio privato, che collaborano ai corsi destinati agli studenti o che pianificano e seguono i trattamenti effettuati dagli assistenti.

La formazione continua proposta dalle università

Per gli ex studenti (i cosiddetti «alumni»), l'università che hanno frequentato rappresenta un importante nesso con il mondo accademico, un punto di partenza per restare in contatto con i colleghi e il luogo preferito in cui seguire i corsi di formazione continua. Questi eventi organizzati dalle università e la pubblicazione dei risultati della ricerca rappresentano un sostegno importante per l'attività professionale dei medici dentisti.

Infine, le università hanno un compito fondamentale anche nel promuovere le giovani leve a livello accademico, entusiasmando e sostenendo gli studenti e gli assistenti, adatti a tale scopo, a intraprendere la carriera universitaria, perché per avere un'odontoiatria di alta qualità occorrono ottimi docenti universitari.



Le professioni in campo odontoiatrico

Un trattamento ottimale dei pazienti si basa su una buona collaborazione tra le varie figure professionali attive nello studio medico dentistico, nonché tra quest'ultimo e il laboratorio dentale. Al successo delle cure partecipano diversi professionisti: dal dentista al tecnico di laboratorio, passando dall'assistente dentale.

In Svizzera, circa 4800 medici dentisti, oltre 11 000 assistenti dentali, quasi 2500 assistenti di profilassi e pressappoco 4000 igieniste dentali si occupano della salute orale della popolazione. A queste figure professionali si aggiungono i circa 1100 laboratori dentali con oltre 2400 odontotecnici che, in stretta collaborazione con i medici dentisti e i pazienti, realizzano le protesi dentarie e gli apparecchi ortodontici.

Il medico dentista

I medici dentisti curano i denti cariati o le malattie che colpiscono i mascellari, si occupano di protesi o di interventi di chirurgia orale. Con il loro team, istruiscono i pazienti affinché abbiano una buona igiene orale.

Prima di procedere a un trattamento, i medici dentisti valutano lo stato dei denti e della gengiva (esame clinico) e, in caso di bisogno, eseguono delle radiografie. Fanno una diagnosi e, insieme al paziente, decidono che tipo di trattamento eseguire. Affinché un trattamento abbia successo, occorre che tra il medico dentista e il paziente vi sia un rapporto di fiducia reciproca e che l'assistenza sia accurata dal punto di vista odontoiatrico e psicosociale.



Tra i lavori eseguiti più spesso figurano il trattamento delle carie e delle radici danneggiate dei denti. Se necessario, i dentisti procedono anche all'estrazione di denti, alla cura di ascessi, alla correzione di malposizioni di mascellari e denti e alla cura di affezioni alle gengive e all'apparato di sostegno dei denti.

In caso di denti distrutti o mancanti, i medici dentisti provvedono a sostituirli con una corona o un ponte, con radici artificiali (impianti) o con una protesi amovibile.

Un'attenzione sempre maggiore viene prestata alle cure dentarie delle persone disabili e anziane negli studi medico dentistici, nelle cliniche, nelle case per anziani e negli ospedali.

In qualità di titolari di uno studio medico dentistico o di responsabili di una clinica dentaria, i medici dentisti devono disporre anche di conoscenze di base di gestione aziendale.

L'igienista dentale

Le igieniste dentali dipl. SSS sono specializzate nel seguire i pazienti con problemi parodontali: il loro compito è riconoscere e trattare le malattie del cavo orale, dei denti e dell'apparato di sostegno dei denti sotto la sorveglianza del medico dentista. Le igieniste dentali motivano e istruiscono i pazienti affinché abbiano un'igiene orale ottimale.



Le igieniste dentali rimuovono il tartaro e la placca che si forma sui denti, valutano se la gengiva è sana ed esaminano le otturazioni. Inoltre, controllano se nel cavo orale vi sono alterazioni della mucosa ed eseguono radiografie per evidenziare eventuali danni ai denti non visibili a occhio nudo. Discutono con il medico dentista quanto osservato e preparano con quest'ultimo e con il paziente un piano di cura e d'igiene orale.

Inoltre, le igieniste dentali lucidano le otturazioni, provvedono alla fluorizzazione o alla sigillatura delle superfici dei denti e possono correggere le colorazioni dei denti, per esempio con il bleaching.

L'assistente dentale

Le assistenti dentali AFC svolgono un'attività molto variegata: accolgono i pazienti, assistono il dentista alla poltrona, sterilizzano gli strumenti utilizzati durante i trattamenti, eseguono radiografie o preparano il materiale per le otturazioni e per i calchi.



Le assistenti dentali si occupano inoltre dei lavori amministrativi: rispondono al telefono, gestiscono gli appuntamenti, convocano i pazienti per i controlli periodici («recall»), gestiscono le cartelle dei pazienti, redigono le note d'onorario, curano la corrispondenza e ordinano il materiale. Inoltre devono prestare particolare attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti, al riciclaggio di medicinali e alla radioprotezione.

Le assistenti dentali possono seguire un corso di perfezionamento professionale e diventare assistenti di profilassi o segretarie odontoiatriche (v. il capitolo «La formazione di base e il perfezionamento professionale del personale attivo nello studio medico dentistico»).



L'odontotecnico

Gli odontotecnici AFC confezionano ponti, corone, protesi e apparecchi ortodontici, generalmente su incarico e in collaborazione con gli studi medico dentistici. Affinché le protesi dentarie non causino disturbi, devono adattarsi perfettamente alla dentatura e ai mascellari dei pazienti. Se in passato, sulla base dell'impronta di una dentatura, l'odontotecnico creava un modello, ora il lavoro manuale è sempre più digitalizzato e, dal primo modello alla ricostruzione definitiva, le protesi vengono confezionate anche al computer.



L'attività degli odontotecnici richiede la massima precisione: ogni protesi dentaria deve adeguarsi alla forma anatomica, ma anche al colore naturale dei denti del paziente. Oltre alle protesi dentarie, gli odontotecnici confezionano anche gli apparecchi ortodontici.

Con tenaglie, pennelli, saldatori, levigatrici e trapani, gli odontotecnici lavorano diversi materiali come la ceramica, l'oro o i metalli preziosi e, negli ultimi tempi, sempre più con l'ausilio di computer (tecniche CAD/CAM).



Il ruolo della SSO

Trasparenza grazie al Registro delle professioni mediche

Grazie al Registro delle professioni mediche (MedReg), disponibile online, i pazienti possono sapere quando un medico, un dentista o un farmacista si è diplomato, ha ottenuto un titolo di specializzazione o l'autorizzazione all'esercizio della professione.

Dal gennaio 2010, nel MedReg, un registro nazionale sulle professioni mediche, si trovano informazioni su medici, dentisti, farmacisti, veterinari e chiropratici che svolgono la loro professione a titolo indipendente e che sono in possesso dell'autorizzazione all'esercizio della professione. Il registro è pubblico, accessibile online e contiene informazioni dettagliate sulle qualifiche professionali e sulle autorizzazioni cantonali a esercitare la professione. Grazie a questo registro i pazienti possono sapere quando il loro dentista ha conseguito il diploma federale, il titolo di dentista specializzato o un certificato di perfezionamento professionale della SSO.

Il Registro delle professioni mediche rappresenta sia una piattaforma d'informazione che uno strumento per il controllo della qualità. Con l'aiuto del MedReg, le autorità sanitarie cantonali possono scambiarsi, in modo molto semplice, informazioni riguardanti le autorizzazioni e le misure disciplinari, dati che usano inoltre a fini statistici. In questo modo, il MedReg aumenta la trasparenza nel campo della demografia medica nel nostro paese.

I professionisti del settore possono visionare i loro dati e, in caso di lacune o di errori, farli completare o correggere. L'Ufficio per la formazione postgrado BZW è responsabile dell'iscrizione dei titoli di dentista specializzato e dei certificati di perfezionamento professionale nella banca dati e ha il compito di pubblicare i titoli e i certificati acquisiti dai medici dentisti nel MedReg.

Il Registro delle professioni mediche può essere consultato al seguente indirizzo:

→ www.medregom.admin.ch

L'accreditamento dei titoli di dentista specializzato

Prima del riconoscimento federale del titolo di dentista specializzato, il relativo programma di perfezionamento professionale (curriculum) soggiace a una procedura di accreditamento. I cicli di studio vengono elaborati dalle società di specializzazione dentaria in stretta collaborazione con l'Ufficio per la formazione postgrado BZW.

I medici dentisti conseguono la loro specializzazione in ortodonzia, in chirurgia orale, in parodontologia e in odontoiatria ricostruttiva presso le cliniche dentarie universitarie. I titoli acquisiti e i certificati di perfezionamento professionale della SSO vengono iscritti nel Registro delle professioni mediche (MedReg), a condizione che i relativi cicli di studio e di perfezionamento professionale siano stati accreditati dalla Confederazione. La procedura di accreditamento prevede diverse tappe, durante le quali si appura se i cicli di studio e di perfezionamento professionale soddisfano gli standard di qualità previsti dalla Legge federale sulle professioni mediche universitarie (LPMed).

L'istanza competente per l'accreditamento è il Dipartimento federale dell'interno (DFI), mentre l'Agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ) è responsabile della valutazione esterna.

La procedura di accreditamento si fonda su standard riconosciuti a livello internazionale e prevede:

- un'autovalutazione del ciclo di perfezionamento;
- una valutazione esterna da parte di esperti indipendenti, compreso un rapporto finale all'attenzione del DFI;
- la decisione di accreditamento da parte del DFI dopo aver sentito il parere della Commissione delle professioni mediche.

L'accreditamento di un ciclo di perfezionamento va rinnovato almeno ogni sette anni. Per le professioni mediche universitarie, la LPMed prevede che una sola organizzazione sia responsabile di tutti i curricula. Per la professione di medico dentista tale istanza è l'Ufficio per la formazione postgrado BZW.

L'Ufficio per la formazione postgrado BZW

In base alle disposizioni del DFI, la SSO è tenuta a creare una struttura che garantisca l'armonizzazione di tutti i cicli di perfezionamento professionale. L'impostazione, la composizione e la durata del perfezionamento professionale devono essere uniformati, e la formazione pratica e quella teorica chiaramente ripartite.

A tale scopo, la SSO ha istituito l'Ufficio per la formazione postgrado BZW, che funge da organo autonomo di coordinamento e di collegamento tra le università, le società, le autorità federali e l'AAQ.

La formazione continua garantisce prestazioni di qualità

I medici dentisti che si sono formati in Svizzera sono tra i migliori a livello mondiale. Questo risultato lo si deve alla formazione di base e continua di alta qualità proposta nei centri universitari di Berna, Basilea, Ginevra e Zurigo. Per mantenere questa posizione di punta, i medici dentisti SSO seguono regolarmente corsi di formazione continua.

Le alte competenze professionali dei medici dentisti SSO sono il risultato di una formazione di base e continua di alta qualità. I medici dentisti seguono regolarmente corsi di formazione continua, il che contribuisce in maniera sostanziale a garantire un'assistenza ottimale e di qualità ai pazienti. Grazie alla formazione continua, infatti, i medici dentisti possono mettere in pratica nella loro attività quotidiana le nuove scoperte scientifiche, i materiali di nuova concezione o i nuovi trattamenti.

Il codice deontologico e la legge sulle professioni mediche obbligano tutti i medici dentisti attivi in Svizzera a seguire regolarmente dei corsi di formazione continua. Conformemente alla Convenzione quadro concernente la qualità delle prestazioni dentistiche (nello specifico al suo allegato 1) stipulata dalla SSO con Santésuisse, l'associazione mantello degli assicuratori malattia, i medici dentisti sono tenuti a seguire 80 ore di formazione continua all'anno, 30 delle quali possono essere considerate ore di studio personale. Per le rimanenti 50 ore di formazione continua vengono presi in considerazione gli eventi scientifici o orientati alla pratica professionale, per esempio la partecipazione a congressi, corsi, lezioni teoriche o study club. I corsi di formazione continua devono avere un nesso con la professione, perché per esercitarla non è importante unicamente approfondire temi specifici di medicina dentaria, ma anche acquisire conoscenze particolari, per esempio in materia di management (gestione del personale, contabilità), per gestire con successo uno studio medico dentistico.

I corsi di formazione continua sono proposti dalle cliniche dentarie universitarie, dalle società specialistiche, dalla SSO – con il suo congresso annuale e i corsi di formazione continua organizzati dalle sezioni – ma anche dagli istituti privati.

Controllo

La formazione continua dei medici dentisti viene controllata: ogni anno il segretariato della SSO invita il 10% dei titolari di uno studio medico dentistico a presentare gli attestati di partecipazione ai corsi di formazione continua. Se non sono in grado di dimostrare di aver seguito un numero sufficiente di corsi, i medici dentisti sono tenuti a seguirne altri conformemente alla convenzione quadro stipulata dalla SSO con Santésuisse. Tuttavia, la SSO non si limita a effettuare controlli, ma promuove attivamente gli sforzi intrapresi dai propri membri nel campo della formazione continua e si impegna a proporre offerte di ottima qualità.

Le direttive SSO sulla qualità

La qualità del lavoro dei medici dentisti ha diverse sfaccettature: da un lato si basa su una formazione di base e su corsi di perfezionamento professionale di ottima qualità presso le università, le cliniche e gli studi medico dentistici privati, dall'altro su standard ben precisi per le cure dentarie.

La SSO ha fissato i propri standard nelle direttive riguardanti la qualità in odontoiatria.

Le direttive della SSO riguardanti la qualità in odontoiatria sono state pubblicate la prima volta nel 2000 e la seconda, in versione riveduta, nel 2005. Le direttive definiscono gli standard attualmente in vigore in odontoiatria, che tutti i medici dentisti della SSO in attività riconoscono con il codice deontologico. Le direttive sono state elaborate in stretta collaborazione con le società specialistiche e i centri universitari di medicina dentaria. Tali direttive rappresentano il fondamento per garantire un'assistenza odontoiatrica di qualità nel nostro paese e vengono aggiornate regolarmente; al momento è in corso la terza revisione.

Le direttive sulla qualità garantiscono che le cure prestate dai medici dentisti SSO si basino su standard univoci, provati scientificamente e clinicamente. Esse stabiliscono come si dovrebbe procedere, secondo la «best practice», per garantire cure dentarie ottimali, e le indicazioni vanno dall'anamnesi, alla diagnosi fino al piano di cura e all'igiene dello studio.

In tali direttive, i medici dentisti SSO trovano i criteri da seguire per valutare la loro attività. Una simile valutazione serve per riconoscere i punti deboli o problematici e per migliorare il lavoro: cercare le migliori cure possibili dal punto di vista della qualità è la sfida quotidiana dei medici dentisti.

L'igiene nello studio medico dentistico

I medici dentisti SSO sono pionieri in fatto d'igiene nello studio dentistico. Attraverso corsi di formazione continua, offerte online e schede di controllo per il personale, la Società svizzera odontoiatri SSO si impegna a favore di condizioni igieniche ottimali negli studi medico dentistici.

L'obiettivo principale dell'igiene nello studio medico dentistico è proteggere i pazienti dalle malattie contagiose. Negli studi medico dentistici si adottano misure preventive specifiche per evitare di trasmettere malattie pericolose come l'epatite B, l'Aids o la malattia di Creutzfeldt-Jakob. Lo scopo è proteggere i pazienti da virus e batteri che potrebbero essere veicolati attraverso il sangue o la saliva. Anche se non è possibile garantire una protezione assoluta dai contagi, da anni in Svizzera non si sono registrate trasmissioni di infezioni negli studi medico dentistici.

Gli elementi fondamentali dell'igiene negli studi medico dentistici

A tutti i pazienti vengono applicati gli stessi standard igienici, non vi sono standard speciali per i casi a rischio. Le misure adottate proteggono anche il personale attivo nello studio medico dentistico. Per evitare la trasmissione di infezioni occorre prestare particolare attenzione:

- alle mani del medico dentista e del suo team;
- agli strumenti utilizzati durante il trattamento;
- alle schegge di denti e agli aerosol (particelle liquide o solide presenti nell'aria);
- alle superfici del riunito dentale (poltrona del paziente, lampade, schermi).

L'igiene nello studio medico dentistico è un pacchetto di misure completo, che tutto il team deve rispettare e che stabilisce quali procedure occorre seguire all'interno dello studio. I medici dentisti hanno una grande responsabilità: definiscono il concetto d'igiene, provvedono all'istruzione del team e vigilano sull'applicazione delle misure d'igiene.

L'approntamento dei dispositivi medici

L'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici Swissmedic ha pubblicato una serie di raccomandazioni per l'approntamento di strumenti. Le istruzioni «Buona prassi di approntamento di dispositivi medici per gli studi medici e odontoiatrici» (2010) elencano le basi legali e descrivono le esigenze per una buona igiene nello studio medico dentistico, dall'acquisto dei dispositivi medici all'organizzazione dello studio fino alla pulizia, alla disinfezione e alla sterilizzazione degli strumenti. Le istruzioni di Swissmedic affrontano inoltre i seguenti temi: convalida e controllo di routine dei processi meccanici di lavaggio, disinfezione e sterilizzazione, stoccaggio ed etichettature di dispositivi medici sterili. Il sistema di garanzia della qualità negli studi medico dentistici permette di soddisfare appieno le rigide esigenze anche in caso di avvicendamento di personale.

→ www.swissmedic.ch > Dispositivi medici > Uso professionale e ospedali > Sterilizzazione negli studi medici

La Commissione per l'igiene nello studio medico dentistico

Per affrontare le questioni legate all'igiene e all'ambiente, la SSO ha istituito una commissione speciale, che ha tra l'altro i seguenti compiti:

- elaborare concetti d'igiene per lo studio medico dentistico;
- elaborare corsi di perfezionamento professionale (per esempio il corso online «Igiene nello studio medico dentistico»);
- pubblicare raccomandazioni riguardanti la disinfezione, la sterilizzazione e la conservazione di strumenti;
- pubblicare raccomandazioni riguardanti l'igiene sul posto di lavoro;
- pubblicare raccomandazioni riguardanti il contatto con i pazienti in caso di rischio di contagio (per esempio in caso di pandemie d'influenza).

La Commissione Igiene nello studio medico dentistico e protezione dell'ambiente si compone di professionisti di diversi settori, in particolare di microbiologia medica, e di medici dentisti.

Il corso online sull'igiene nello studio medico dentistico si trova sul sito

→ www.sso.ch > Igiene nello studio

I controlli cantionali d'igiene

La manutenzione e il ricondizionamento dei dispositivi medici vengono controllati dalle autorità cantionali. L'Ordinanza sui dispositivi medici (ODmed) affida questo compito ai farmacisti cantionali o all'ispettorato regionale dei medicinali. Un gruppo di lavoro composto di rappresentanti dei farmacisti cantionali, di Swissmedic e della SSO ha elaborato degli standard per controlli appositamente concepiti per gli studi medici, tra i quali figura uno schema di controllo per le ispezioni degli studi medico dentistici. Lo schema di controllo stabilisce come condurre tali ispezioni e fornisce ai titolari degli studi medico dentistici un aiuto per valutare e documentare il loro concetto d'igiene.

I medici dentisti SSO attribuiscono molta importanza all'igiene nello studio medico dentistico, perché l'igiene è un indicatore importante della qualità delle cure dentarie e contribuisce a creare un rapporto di fiducia tra dentista e paziente. Affinché questo rapporto resti tale anche in futuro, la Società svizzera odontoiatri SSO aggiorna regolarmente i propri standard d'igiene e, se del caso, li adegua alle nuove scoperte scientifiche.

Il tariffario

Il tariffario dei medici dentisti in vigore in Svizzera si basa su una convenzione stipulata tra la Società svizzera odontoiatri SSO e gli assicuratori, e si fonda su indagini economico-aziendali e su un catalogo di prestazioni che tiene conto del tempo impiegato per fornire le prestazioni odontoiatriche.

Il tariffario svizzero dei medici dentisti si rifà a una convenzione conclusa tra la SSO e i partner tariffari dell'assicurazione infortuni (AINF), dell'assicurazione militare (AM) e dell'assicurazione invalidità (AI), in vigore dal 1° aprile 1994, nonché a una convenzione conclusa con gli assicuratori malattia conformemente alla Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal), approvata dal Consiglio federale e in vigore dal 1996.

La convenzione si fonda su indagini economico-aziendali riguardanti lo studio tipo e su un catalogo di prestazioni. Il valore delle prestazioni odontoiatriche è stato calcolato in base a rilevamenti garantiti statisticamente riguardanti, tra l'altro, il tempo impiegato per ciascuna prestazione.

Una tariffa unica per le assicurazioni sociali

Per le assicurazioni sociali il valore del punto è fisso e si basa sull'indice nazionale dei prezzi al consumo del 1994. Il valore del punto viene moltiplicato per i punti assegnati a ciascuna prestazione dentaria. Quando venne introdotto nel 1994, questo modello permetteva di coprire i costi delle prestazioni odontoiatriche fornite ottenendo un guadagno, che veniva considerato al pari del salario di un imprenditore.

L'applicazione di un numero di punti tariffari fisso per ciascuna prestazione e di un valore del punto fisso è il frutto di una riflessione secondo la quale, considerando la globalità degli assicurati, i casi semplici e quelli complicati si compensano a vicenda. La legge, inoltre, prescrive una tariffa unitaria per le assicurazioni sociali.

Dalla sua introduzione, la tariffa prevista per le assicurazioni sociali non è più stata adeguata, nonostante il fatto che tra il 1994 e il 2014 si sia avuto un rincaro del 15% circa, nonché un aumento dei costi per il personale e per lo studio medico dentistico causati dai controlli della qualità e dalle disposizioni delle autorità.

La fatturazione per i pazienti privati

Il catalogo delle prestazioni che stabilisce la tariffa prevista per le assicurazioni sociali serve anche da base per fatturare le prestazioni fornite ai pazienti privati: per la maggior parte delle prestazioni è previsto un margine di manovra del 15%. L'adeguamento verso il basso o l'alto dipende dalla complessità della cura. In questo modo le prestazioni odontoiatriche possono essere conteggiate in maniera trasparente.

Il medico dentista stabilisce il valore del punto applicato nel suo studio in base alla propria struttura dei costi e alle condizioni locali. In un secondo momento, lo può adeguare al rincaro, rifacendosi all'indice nazionale dei prezzi al consumo. La SSO fissa un valore del punto massimo che i membri non possono superare, mentre verso il basso hanno piena libertà di scelta. L'Ordinanza sull'indicazione dei prezzi prescrive che il valore del punto applicato dallo studio medico dentistico deve essere ben visibile.

Le trattative con i partner tariffari

Oggi giorno, la tariffa per le assicurazioni sociali non copre più le spese e non tiene conto – o solo in maniera limitata – delle novità e dei cambiamenti nell'ambito dei metodi di cura. La revisione – auspicata da tempo – del catalogo di prestazioni e l'aumento dei costi hanno finalmente permesso di avviare, nel 2007, le trattative – attualmente ancora in corso – con i partner dell'assicurazione infortuni, dell'assicurazione militare e dell'assicurazione invalidità. Mister prezzi ha già preso posizione al riguardo, ma il tariffario deve ancora essere approvato dalla Commissione delle tariffe mediche.

La formazione di base e il perfezionamento professionale del personale attivo nello studio medico dentistico

Per garantire cure di qualità occorre un lavoro accurato, che si ottiene con un team affiatato. Per questo motivo la SSO si impegna a favore della formazione di base e del perfezionamento professionale del personale attivo nello studio medico dentistico.

Il team attivo nello studio medico dentistico è un biglietto da visita importante: il personale deve accogliere con cordialità i pazienti, assistere in modo professionale il dentista alla poltrona, spiegare ai pazienti la profilassi e la tecnica di pulizia dei denti.

In collaborazione con i medici dentisti, nonché con i rappresentanti delle associazioni professionali, della Confederazione, dei cantoni, del corpo docenti e delle scuole per assistenti dentali, le Commissioni della SSO Team attivo nello studio medico dentistico aggiornano costantemente la formazione di base e i corsi di perfezionamento professionale delle assistenti dentali. Tutti quanti si prodigano affinché le competenze professionali delle assistenti dentali siano sempre all'avanguardia.

L'assistente dentale

La formazione delle assistenti dentali (AD) dura tre anni ed è disciplinata dall'ordinanza sulla formazione professionale di base e dal relativo piano di formazione. La Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità vigila sulla formazione e a scadenze regolari adegua il piano di formazione agli sviluppi in campo economico, tecnologico e didattico. La formazione pratica può essere svolta negli studi medico dentistici o nelle cliniche dentarie, mentre quella scolastica viene impartita in una scuola professionale, che si frequenta un giorno alla settimana. I corsi interaziendali completano e ampliano la formazione professionale pratica. In questi corsi, le aspiranti AD imparano, per esempio, a reagire correttamente in una situazione di urgenza, a curare gli apparecchi e gli strumenti e apprendono le tecniche radiologiche. Chi supera l'esame finale ottiene l'attestato federale di capacità di «Assistente dentale AFC».

I corsi di formazione continua e di perfezionamento professionale proposti dalla SSO rendono particolarmente interessante la professione di assistente dentale e aprono nuove prospettive. Un'AD può, per esempio, specializzarsi e diventare assistente di profilassi o segretaria odontoiatrica.

L'assistente di profilassi

Seguendo un corso di perfezionamento professionale e diventando assistenti di profilassi (AP), le AD hanno la possibilità di svolgere, sotto la sorveglianza del dentista, in maniera per lo più autonoma il loro lavoro con i pazienti.

Le AP lavorano prevalentemente negli studi privati, ma anche nelle cliniche dentarie scolastiche e nei servizi medico dentari. Oltre alle mansioni tipiche di un'assistente dentale, le AP svolgono tra l'altro anche i seguenti compiti:

- aiutano a mantenere, con misure specifiche, la salute orale;
- motivano e istruiscono i pazienti a curare la propria igiene orale;
- rimuovono i depositi visibili di placca dentaria;
- applicano misure per sbiancare i denti.

Le assistenti di profilassi vengono formate in una delle scuole per AP riconosciute dalla SSO. Attualmente questa formazione dura almeno otto mesi e avviene parallelamente all'esercizio della professione; può essere seguita a Basilea, Berna, Losanna, Lugano e Zurigo. La formazione prevede un periodo di pratica di almeno sei mesi in uno studio medico dentistico SSO. Dopo aver superato l'esame intermedio e quello finale, si ottiene il certificato di assistente di profilassi riconosciuto dalla SSO.

La segretaria odontoiatrica

Le segretarie odontoiatriche sgravano il medico dentista dei lavori amministrativi. Tra le tante cose si occupano:

- del sistema informatico dello studio;
- della contabilità;
- della gestione dei pazienti;
- della formazione delle apprendiste.

Le segretarie odontoiatriche vengono formate in una delle scuole per segretarie odontoiatriche riconosciute dalla SSO. Attualmente questa formazione, che dura almeno otto mesi e avviene parallelamente all'esercizio della professione, può essere seguita a Basilea e Zurigo. La formazione prevede un periodo di pratica di sei mesi in uno studio medico dentistico SSO. Nella formazione è integrato anche il corso per formatori. Dopo aver superato l'esame finale, si ottiene il certificato di segretaria odontoiatrica riconosciuto dalla SSO.

L'igienista dentale SSS

Il requisito per seguire questa formazione è aver concluso una formazione di livello secondario II (formazione professionale di tre anni, maturità professionale o liceale). L'attestato federale di capacità di AD rappresenta un buon presupposto per questa professione. Nell'ambito di un esame attitudinale vengono verificate l'abilità manuale, la capacità di concentrazione, la resistenza fisica e psichica, l'empatia e la capacità comunicativa.

La formazione presso una scuola specializzata superiore (SSS) dura tre anni e può essere seguita in una delle quattro scuole di Berna, Ginevra e Zurigo (dove vi sono due sedi). Nei primi due anni di formazione si acquisiscono conoscenze teoriche di base, nozioni per interagire con i pazienti e competenze manuali, esercitandosi dapprima sul modello e poi nel centro di formazione. Nel corso del terzo anno di formazione, le aspiranti igieniste dentali fanno pratica in uno studio medico dentistico o presso una clinica universitaria.

Chi supera l'esame finale consegue il titolo legalmente protetto di «Igienista dentale dipl. SSS».

I servizi della SSO

La Società svizzera odontoiatri SSO rappresenta gli interessi dei medici dentisti di fronte alle autorità, ai partner tariffari, agli ambienti politici, economici e ad altri attori del sistema sanitario. Quale organizzazione professionale, essa offre numerosi servizi ai propri membri e, in questo modo, li aiuta nell'esercizio della loro professione.

La SSO crea le condizioni quadro affinché i medici dentisti possano concentrarsi sul loro lavoro. Quale organizzazione di categoria riconosciuta dei medici dentisti che esercitano in Svizzera, la SSO si impegna per il libero esercizio della professione, negozia le tariffe e partecipa alle procedure di consultazione in materia di politica sanitaria.

Grazie al servizio di collocamento, la SSO aiuta i propri membri a trovare personale e promuove le competenze del team attivo nello studio medico dentistico seguendone da vicino la formazione di base e i corsi di perfezionamento professionale.

I membri della SSO possono ottenere il tariffario completo dei medici dentisti a condizioni vantaggiose e vengono regolarmente informati sulle novità riguardanti il tariffario stesso. In caso di domande sull'applicazione del tariffario, nonché di problemi giuridici, economico-aziendali o personali, la SSO è al fianco dei propri membri con la sua consulenza giuridica, la sua commissione economica e le sue fondazioni. Nello shop della SSO i membri della SSO possono inoltre ordinare i modelli di contratto e altri formulari.

La SSO informa

L'organizzazione di categoria rappresenta gli interessi dei medici dentisti SSO di fronte all'opinione pubblica e informa i pazienti su temi riguardanti l'odontoiatria. La SSO mette a disposizione dei propri membri diverso materiale informativo: dagli opuscoli destinati ai pazienti sulle affezioni dentarie, sulla profilassi o sui metodi di cura, alla rivista per i pazienti «infodenti» fino al sito www.sso.ch, che offre informazioni complete su tutto quanto ruota intorno all'odontoiatria.

La SSO informa i propri membri attraverso diversi supporti mediatici: grazie alla rivista «Swiss Dental Journal SSO», al periodico «Internum», alla zona riservata ai membri sul sito www.sso.ch e alla newsletter elettronica, i medici dentisti SSO sono sempre aggiornati sulle ultime novità in campo odontoiatrico, giuridico e politico-sanitario.

La SSO è garanzia di qualità

I medici dentisti formati in Svizzera sono tra i migliori al mondo e la SSO si impegna affinché la loro buona reputazione non venga rovinata. I membri della SSO beneficiano di un'ampia offerta di corsi di perfezionamento professionale e di formazione continua. La SSO organizza numerosi corsi, seminari e congressi, e promuove lo scambio collegiale di esperienze.



Il servizio di urgenza dentaria

I medici dentisti SSO si mettono a disposizione del servizio urgenze prescritto dalla legge e, così facendo, osservano le regole e i principi deontologici. L'organizzazione del servizio urgenze dentarie è di competenza delle sezioni cantonali della SSO.

La Legge federale sulle professioni mediche universitarie (LPMed) stabilisce che i medici e i dentisti che esercitano liberamente la loro professione «devono prestare assistenza in casi di urgenza e partecipare ai servizi di emergenza conformemente alle prescrizioni cantonali».

Visto che, in caso di urgenza, i pazienti si trovano in una situazione eccezionale, hanno fretta e non possono scegliere il medico dentista da cui farsi curare, la SSO ha formulato delle regole deontologiche destinate ai propri membri: il medico dentista di picchetto deve limitarsi a risolvere l'urgenza e non è autorizzato a eseguire ulteriori trattamenti.

Di norma, il paziente paga in contanti le cure prestate dal dentista di picchetto e quest'ultimo gli fornisce un breve rapporto da consegnare al suo dentista di fiducia.

Il servizio urgenze della SSO prevede tre livelli di intervento.

Livelli di urgenza

Livello 1 Il trattamento va eseguito immediatamente, in un periodo che va da una a tre ore in caso di condizioni letali o potenzialmente letali per il paziente, per esempio:

- infortuni ai mascellari o al viso, emorragie postoperatorie in bocca.

Livello 2 Il trattamento va eseguito in un periodo che va da sei a dodici ore in caso di forti dolori o di emorragie, per esempio:

- forti dolori ai denti e al viso, che il paziente non riesce a controllare;
- emorragie postoperatorie, che il paziente riesce a controllare solo temporaneamente.

Livello 3 Il trattamento è concordato con il paziente in caso di urgenze soggettive, che per lui rappresentano un problema sociale e psicologico, per esempio:

- bordi taglienti dovuti a una frattura o perdita di elementi protesici.

I servizi ufficiali di urgenza dentaria sono organizzati dalle sezioni cantonali della SSO.

••••••••

L'organo di conciliazione della SSO

Può succedere che, nonostante le ottime competenze professionali dei medici dentisti SSO, un paziente contesti un trattamento o una nota d'onorario. Per questi casi, la Società svizzera odontoiatri SSO mette a disposizione un organo di conciliazione.

Se un paziente non è contento delle cure ricevute o non è d'accordo con una nota d'onorario, può sottoporre il suo caso alla Commissione arbitrale della SSO, a condizione però che il medico dentista che lo ha avuto in cura sia membro della SSO. In caso di controversie, infatti, i membri della SSO devono sottomettersi al giudizio di questa commissione. La maggior parte delle commissioni arbitrali dispone di un organo di mediazione che si occupa di evadere le richieste (spesso anche al telefono). Generalmente, la procedura è gratuita.

Obbligatorio tentare una mediazione

Se il paziente desidera che il suo caso venga giudicato dalla commissione arbitrale, prima occorre fare un tentativo di conciliazione con il dentista curante. Se il tentativo fallisce, si procede a una verifica semplice dell'onorario, a una perizia semplice o a una vera e propria procedura di conciliazione. Generalmente, queste procedure non sono gratuite.

La commissione arbitrale e gli esperti proposti dai pazienti devono essere assolutamente imparziali e sono tenuti al segreto professionale.

L'organo di mediazione fa risparmiare tempo e denaro

Spesso le commissioni arbitrali della SSO valutano i reclami sulla base di documenti (note d'onorario o radiografie), il che evita al paziente ingenti spese processuali, dato che sottoporre i casi a un tribunale costa parecchio in termini di tempo, denaro e serenità. Per questo motivo, generalmente i dentisti e i pazienti seguono le raccomandazioni delle commissioni. Percentualmente, i trattamenti dei medici dentisti SSO vengono contestati di rado: a livello nazionale, vengono inoltrati tra i 400 e i 600 reclami all'anno, ossia da 0,1 a 0,15 reclami ogni mille pazienti.

→ www.sso.ch > Per i pazienti > Aspetti legali, tariffario

Anche dall'indagine condotta nel 2010 dalla SSO tra i pazienti risulta che la stragrande maggioranza – oltre il 90% – di loro è contenta del proprio medico dentista SSO, ragion per cui le procedure di conciliazione e giudiziarie sono rare.



Prospettive

L'opinione di alcuni addetti ai lavori sul futuro

Per capire che cosa ci riserva il futuro, dobbiamo capire la nostra storia.

Lo sviluppo dell'odontoiatria può essere visto da due prospettive.

Dott. med. dent. Olivier Marmy e dott. med. dent. Bertrand Dubrez, Losanna

Cominciamo con gli aspetti tecnici e medici. Il periodo tra il 1960 e il 1980 è stato caratterizzato dal trionfo della tecnica: si pensava di poter risolvere tutti i problemi grazie all'efficienza e a interventi coraggiosi secondo il motto «rimbocchiamoci le maniche e via!». I pazienti erano poco informati e solo di rado chiedevano se esistevano piani di cura alternativi. In quell'epoca la norma erano le ricostruzioni protesiche e gli interventi aggressivi a carico del parodonto.

Il secondo aspetto è quello del contesto professionale e della complessità sempre maggiore delle tecniche usate. L'ambiente professionale è cambiato: le innovazioni tecniche, come l'implantologia, e le nuove terapie conservative hanno aperto nuovi scenari di cura. Tra dentista e paziente si è instaurato un nuovo rapporto: il dentista informa il paziente sulle varie opzioni di cura e lo coinvolge nelle decisioni. L'odontoiatria moderna tiene maggiormente conto dei bisogni del paziente.

Le cure sono diventate più complesse: ormai quasi nessun professionista padroneggia tutte le branche dell'odontoiatria. Questo sviluppo è da ricondurre ai corsi di studio strutturati e alle varie specializzazioni. Nel contempo, i pazienti hanno approfittato delle opportunità d'informazione offerte da internet e sono diventati più esigenti.

Difficile valutare quali saranno i bisogni futuri

Nel 2004, l'introduzione degli accordi bilaterali ha portato al riconoscimento di un numero ingente di diplomi europei. Nel frattempo, sul mercato sono comparsi anche i centri dentari o le cliniche dentarie, che promettono un servizio a 360 gradi. Questi due fattori hanno aumentato la concorrenza nelle regioni in cui la densità di medici dentisti è già alta, soprattutto negli agglomerati come Zurigo e Ginevra.

I nuovi modelli di studio medico dentistico permettono ai professionisti di lavorare a tempo parziale e di riunire sotto un unico tetto diverse specializzazioni. In questo modo, è possibile conciliare meglio lavoro e famiglia. Non si può ancora dire quali effetti avrà l'aumento dei tempi di lavoro parziali sull'assistenza odontoiatrica della popolazione svizzera perché è difficile valutare quali saranno i bisogni futuri. Un aspetto, però, merita un'attenzione particolare: l'assistenza

odontoiatrica della popolazione dev'essere fornita innanzi tutto da professionisti che si sono formati in Svizzera. La SSO si sta muovendo a livello federale e cantonale affinché nei nostri centri universitari aumentino i posti di studio.

Il successo ottenuto dalla profilassi negli ultimi cinquant'anni ha comportato una diminuzione delle richieste di cure dentarie, eccezion fatta per le ricostruzioni estetiche. L'invecchiamento della popolazione e l'aumento dei pazienti che conservano più a lungo i loro denti naturali creano però altri bisogni. Questa sarà forse la sfida maggiore che l'odontoiatria dovrà affrontare nel XXI secolo.

La responsabilità sociale

Vogliamo restare fedeli al nostro modello svizzero, che ha dato buoni risultati e che punta sulla profilassi e sulla responsabilità individuale del paziente. In questo modo la nostra categoria professionale non si vuole sottrarre alla propria responsabilità sociale ed economica. I dentisti, infatti, non possono ignorare i gruppi sociali più svantaggiati. I medici dentisti SSO sono consapevoli della loro responsabilità sociale sia nei loro studi medici, sia nell'ambito della loro collaborazione costruttiva con le autorità sanitarie cantonali e comunali.

L'invecchiamento della popolazione, con tutte le conseguenze a livello sociale, psicologico ed economico, rappresenta una notevole sfida. In questo ambito è importante collaborare al meglio con le persone che assistono gli anziani bisognosi di cure.

Sia i medici dentisti che i pazienti sono confrontati quotidianamente con decisioni difficili: costi o qualità, efficienza o capacità empatiche del dentista curante, fedeltà e fiducia o dubbi sulle tecniche? E via di questo passo... Alla luce della crescente mobilità della popolazione, è sempre più difficile crearsi una base di pazienti stabile e «garantita», come capitava ai nostri predecessori. In cambio, però, gli sviluppi in campo tecnico e le nuove conoscenze della biologia aprono orizzonti nuovi e interessanti che, in futuro, invoglieranno numerosi giovani a studiare medicina dentaria, garantendo così continuità alla nostra professione.

L'opinione del mondo accademico

Come cambierà nei prossimi vent'anni il profilo professionale del medico dentista? Quali sfide comporterà questo cambiamento per le università?

Prof. dott. Nicola U. Zitzmann, prof. dott. Roland Weiger, università di Basilea

Dal punto di vista dei temi e dei contenuti, in futuro l'odontoiatria sarà confrontata con svariate novità che le università affronteranno nell'ambito della ricerca, dell'insegnamento e del perfezionamento professionale. Si pensi, per esempio, alle tecniche poco invasive che permettono di effettuare interventi senza danneggiare i tessuti duri dei denti, nonché alle terapie rigenerative che si prefiggono di ricostruire il tessuto (come la rigenerazione della polpa, l'uso di cellule staminali o la conservazione, grazie alla criopreservazione*, di denti estratti per un loro eventuale uso successivo). Queste tecniche presuppongono maggiori nozioni di medicina generale, ma non per questo rendono inutili l'odontoiatria ricostruttiva e conservativa tradizionali. In questo campo continua la tendenza alla digitalizzazione totale del lavoro. La tradizionale presa dell'impronta è sostituita da scansioni intraorali, la protesi è disegnata su un modello virtuale. Al termine delle varie tappe digitalizzate si passa alla confezione automatizzata della protesi con ceramiche speciali.

I successi della profilassi e la conservazione quasi completa della dentatura fino in età avanzata fanno sì che le terapie si rendano necessarie più tardi, ossia su pazienti più anziani. Di conseguenza, il bisogno di cure aumenta di pari passo con l'invecchiamento della popolazione e gli interventi invasivi come gli incapsulamenti, i ponti, gli impianti o le protesi amovibili possono essere procrastinati nel tempo, mentre le protesi totali stanno diventando una rarità. La cura di pazienti anziani che presentano diverse patologie e che pertanto assumono molti farmaci e soffrono di secchezza orale rappresenta una nuova sfida per il team attivo nello studio medico dentistico, che dovrà disporre di conoscenze più approfondite di medicina generale.

La possibilità di conciliare famiglia e lavoro è un criterio a cui parecchie maturande danno molta importanza al momento della scelta degli studi da intraprendere. A causa dei congedi maternità e della scelta di lavorare a tempo parziale, durante la loro vita professionale le dentiste hanno un grado di occupazione medio del 60% circa. Moltiplicando questa percentuale per 65, ossia per il numero di studentesse che si sono diplomate nel 2014, alla fine abbiamo solo il corrispettivo di 39 dentiste che lavorano a tempo pieno. Se non subentreranno cambiamenti, di questo passo ogni anno verranno sostituiti solo 73 medici dentisti sui 120 che vanno in pensione. Senza dimenticare che anche tra gli uomini

* La criopreservazione è un metodo che permette di conservare per parecchio tempo, grazie a un congelamento controllato, cellule e tessuti vivi.

aumenta il desiderio di lavorare a tempo parziale. Di conseguenza, per sostituire i medici dentisti che ogni anno si ritirano mancano oltre 50 nuove leve. Tuttavia, l'interesse per gli studi in medicina dentaria o umana non manca: nel 2015 sono stati 352 i giovani che si sono candidati per assicurarsi uno dei 131 posti di studio di odontoiatria.

La tendenza verso il lavoro a tempo parziale da un lato e il desiderio dei pazienti di poter disporre di orari di apertura flessibili dall'altro favoriscono la creazione di studi medico dentistici associati. Da un punto di vista specialistico, questi sviluppi vengono incontro anche alla crescente specializzazione nel campo dell'odontoiatria. In linea di massima, una delle principali sfide del futuro sarà quella di mantenere alta la qualità della medicina dentaria in Svizzera. La gamma dei compiti da svolgere e il bagaglio sempre maggiore di conoscenze di cui disporre confronteranno i titolari di uno studio medico dentistico individuale con sfide non da poco. Il «dentista di famiglia» continuerà a offrire un'assistenza odontoiatrica solida, ma per i casi difficili sarà costretto a chiedere aiuto a uno specialista.

Realizzazione Servizio stampa e d'informazione SSO, Felix Adank

Commissione di redazione Dott. med. dent. Etienne Barras, Sion |
Dott. med. dent. Christoph Epting, Basilea | Dott. med. dent. Olivier Marmy, Losanna

Per gli spunti critici e i contributi ai testi ringraziamo

Dott. med. dent. Christian Bless, Zurigo | Dott. med. dent. Bertrand Dubrez, Losanna |
Dott. med. dent. Werner Fischer, Zurigo | Simon F. Gassmann, lic. iur. LL.M., Berna |
Prof. dott. med. dent. Adrian Lussi, Berna | Dott. med. dent. Beat Wäckerle, Gattikon |
Claudio Weber, MLaw, Berna | Prof. dott. med. dent. Roland Weiger, Basilea |
Prof. dott. med. dent. Nicola U. Zitzmann, Basilea

Revisione testi Claudio Weber, MLaw, Berna | Michel Jacot-Descombes, Orvin

Traduzione Sandra Gallmann e Romana Manzoni Agliati

Ringraziamenti Il comitato della SSO ringrazia tutte le persone che hanno collaborato a questa pubblicazione.

Editore / Copyright SSO

Concetto grafico atelierrichner.ch | Pagina di copertina: atelierbundi.ch

Fotografie Iris Krebs, Berna | Fotografia a pagina 20 Cliniche di medicina dentaria dell'università di Berna (zmk bern)

Stampa Stämpfli Publikationen AG, Berna

Tiratura 500 es. | 1ª edizione 2015

Numero di articolo 2023

Indirizzo per le ordinazioni

Shop SSO, Postgasse 19, casella postale, 3000 Berna 8
www.sso-shop.ch | info@sso.ch

Allegato

Abbreviazioni

AAQ	Agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità
AD	Assistente dentale
AELS	Associazione europea di libero scambio
AFC	Attestato federale di capacità
AI	Assicurazione invalidità
AINF	Assicurazione infortuni
AM	Assicurazione militare
AMDCS	Associazione dei medici dentisti cantonali della Svizzera
AP	Assistente di profilassi
ASP	Associazione svizzera di odontoiatria pediatrica
AVS	Assicurazione per la vecchiaia e i superstiti
BZW	Ufficio per la formazione postgrado
CAD/CAM	Computer Aided Design / Computer Aided Manufacturing
CI	Corsi interaziendali
CSSPQ	Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità
CTM	Commissione delle tariffe mediche
DFI	Dipartimento federale dell'interno
Dott. med. dent.	Dottore in medicina dentaria
LAINF	Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni
LAMal	Legge federale sull'assicurazione malattie
LPMed	Legge federale sulle professioni mediche universitarie
MEBEKO	Commissione delle professioni mediche
MedReg	Registro delle professioni mediche
ODmed	Ordinanza sui dispositivi medici
OPD	Operatrice di prevenzione dentaria
PhD	Philosophiae Doctor
SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
SSE	Società svizzera di endodontologia
SSIO	Società svizzera di implantologia orale
SSO	Società svizzera odontoiatri
SSODF	Società svizzera di ortopedia dento-facciale
SSOS	Società svizzera per la chirurgia orale e la stomatologia
SSP	Società svizzera di parodontologia
SSPRE	Società svizzera di odontoiatria preventiva, restaurativa ed estetica
SSRD	Società svizzera di odontoiatria ricostruttiva
SSS	Scuola specializzata superiore
UE	Unione europea

